

AUTO SPRINT

TUTTO SULLA NUOVA
MINARDI F.1 pag.36

SETTIMANALE **18**

Anno XXXII - 28 aprile-4 maggio 1992
Sped. in abb. postale gr. II/70
Contiene I.P. L. 3.000

**CLIMA DA GP NEI TEST IMOLESI
LA McLAREN SOFFRE ANCORA
PATRESE E ALESÌ SI ESALTANO**

**RICK
e
JEAN**

Ecco come affrontare un giro in circuito sfruttando al limite
le potenzialità della vettura che si ha a disposizione

**GUIDA
GUIDA
PISTA**

ASSETTO ■ AERODINAMICA ■ RE
GOLAZIONI ■ FRENI ■ TRAIETT
ORIA ■ CAMBIO ■ PROVE ■ GA
RA ■ SORPASSI ■ ALLENAMENTO

**CAPELLI
INSEGNA
LA GUIDA
IN PISTA**

IN REGALO

**...E QUESTE
2 DECALS!**



Foto: Amaduzzi

MONDIALE SPORT A MONZA 11 AL VIA, UNO SOLO AL TRAGUARDO!

DUELLO AL SOLE

**Cunico vuol mandare al tappeto
Deila, che «deve» vincere per sperare
In Sicilia sarà davvero lotta dura...**

■ Campionato rally internazionali Totip, atto terzo di una serie che ne prevede otto: 76. Targa Florio. Protagonisti: Franco Cunico e Piergiorgio Deila. Special guest star: Adriano Panatta. (Comprimari): 119 altri equipaggi (che di questi tempi sono molti) e le ombre di Dario Cerrato e Andrea Aghini. La locandina della gara potrebbe essere questa, con la doverosa specificazione che il genere della rappresentazione esclude il comico, promette il thrilling e minaccia (almeno per qualcuno) la tragedia. Del resto la Targa Florio; vuoi per il nome ma soprattutto per il suo tracciato, non a torto definito l'università dell'asfalto, è abituato a lasciare segni pesanti sui destini di campionati e piloti e così sarà certamente anche stavolta, visto che a gara finita co-

munque sarà vergato con inchiostro indelebile molto della sorte del Cri '92. Proprio i due primattori ne sanno qualcosa. Qui, nel 1983, Franco Cunico (con a fianco Ergy Bartolich) conquistò al volante della Lancia Rally 037 della Grifone il primo successo veramente importante della sua carriera; così come, nel 1990, «Pigi» Deila proprio qui convinse tutti delle sue qualità battendosi ad armi pari con Cerrato (comunque già rimpiantissimo re delle Madonie, con il suo poker di successi) e alla fine fu secondo a soli 15" da Liatti. Una seconda piazza bissata l'anno passato, ma con ben altro sapore: dal trionfo dell'emergente alla sconfitta del favorito, battuto dall'allora inedito (per le strade siciliane) Longhi. E quest'anno un eventuale tris non vin-

cente sarebbe per «Pigi» quasi da tragedia perché non si vede chi, se non Cunico, potrebbe essergli davanti. E se Cunico gli stesse davanti per la terza volta consecutiva su tre gare sarebbe la fine dei sogni di gloria presenti e futuri del cuneese ancor più che un quasi verdetto per il campionato. E allora, budget permettendo, potrebbe profilarsi la sua sostituzione con Aghini... A rincuorare Deila c'è la certezza annunciata di disporre, per la prima volta, di tutto il necessario a differenza del Ciocco, dove aveva una Lancia Delta 16V «balbettante», e della Sardegna, dove non era certo il caso di rischiare più di tanto al debutto con la Lancia «Deltona». Sarà interessantissimo e, forse, decisivo vedere l'esito del duello con entrambi i contendenti al top delle loro possibilità, tecniche e agonistiche. E gli altri? Se a far curiosità c'è un personaggio come Adriano Panatta, debuttante con una Opel Astra 16V, a far richiamo ci sono le ambizioni di terza forza a cui puntano il fordista Zenere e i lancisti Pasquali e Cimolai. In Gruppo N si riparte con la rivincita fra Bentivogli e Galli e con un Gatti determinantissimo a recuperare il terreno perduto in Costa Smeralda, oltre che unico dei tre a disporre di un esemplare nuovissimo di Ford Sierra 4x4. C'è poi la «questione femminile», stavolta con ben sei rappresentanti del gentil sesso: la favorita Cailotto dovrà misurarsi non solo con le avversarie ma anche con se stessa. Dulcis in fundo la corsa al Trofeo Peugeot, con Antonio Stagno a cercare sulle strade di casa il terzo successo consecutivo contro il suo abituale avversario, il toscano Ciuffi, ma senza scordare l'attacco delle nuove Astra al predominio 309, con il transfuga Peugeot Guagliardo a capitanarle.

Gianni Cogni

PENSANDO AL '93

IL FUTURO È ADESSO?

Dall'atto delle sue 76 edizioni la Targa Florio è il monumento delle gare italiane. Un monumento con una «eresia» di fondo, visto che il conto mescola la Targa Florio «vera», quella di velocità su strada (nata nel 1906), con l'attuale rally, nato nel 1972 con il più appropriato nome di Rally di Sicilia. La loro vita è corsa parallela sino al '77, quando la cancellazione della corsa di velocità fece passare sul rally non solo il fulgido blasone, un teatro invidiabile e i mezzi economici, ma anche lo scomodo retaggio di un apparentemente inscandibile cordone ombelicale con il passato. Questo ha creato anche delle storture, iniziate dall'inutile insistenza nel voler santificare il passato mandando il rally in pellegrinaggio alle Tribune di Cerda. Alla vigilia di un nuovo ribaltone dei campionati, dove la «Targa» non potrà fare affidamento solo sulla nobiltà di lignaggio per conquistarsi il posto nel «monotricolore» del prossimo anno, è avvenuta anche la rivoluzione nei quadri dell'Ac Palermo. Certo è troppo tardi per vederne gli effetti immediati su un percorso e una struttura già definiti in precedenza, ma si è ancora in tempo per far intravedere i segni degli indirizzi futuri, da cui dipenderanno vita e ambizioni di una gara che è parte della storia dell'automobilismo ma che non può essere solo un monumento avulso dai tempi. Un tricolore senza «Targa» perderebbe parte del suo fascino...





DUE TAPPE DI ASFALTO

Tutto su asfalto, con prove speciali decisamente veloci e con due tappe, una delle quali (la seconda) avente partenza e arrivo da quelle Tribune di Cerda che furono il cuore operativo della «Targa» stradale di velocità. Il percorso della Targa Florio numero 76 ha subito modifiche e aggiustamenti rispetto al passato e prevede tre prove speciali in più dello scorso anno, quando la gara era valida per il campionato nazionale (Ape-rol), anziché per quello internazionale (Totip) come accade quest'anno. Da segnalare che gli iscritti sono 122, decisamente molti, a conferma che nelle zone di «passione rallistica» i partecipanti non mancano mai...

Venerdì 1 - Sabato 2 maggio - Prima tappa, Palermo-Tribune di Cerda, di 494 km, con 12 ps per un totale di 194 km e con tre riordinamenti.

Domenica 3 maggio - Seconda tappa, Tribune di Cerda-Tribune di Cerda, di 320 km, con 9 ps per un totale di 120 km e con due riordinamenti.

Percorso totale: 814,920 km con 21 prove speciali pari a 314,520 km.

AUTOMOBILE CLUB PALERMO

76 TARGA FLORIO

RALLY INTERNAZIONALE DI SICILIA

C.R.I. TERZO ATTO

La Targa Florio è la terza prova del Campionato rally internazionali. Ecco dove si è già corso e dove si correrà dopo la gara siciliana di questa settimana.

Le gare già disputate

Il Ciocco	1. ass. Cunico-Evangelisti 1. Gr. N Danti-Rovini
Costa Smeralda	1. ass. Auriol-Occelli 1. Gr. N Bentivogli-Hedinger

e quelle ancora da disputare

22-24 maggio	Salento (coeff. 4)
11-13 giugno	Abruzzo (coeff. 4)
3-5 luglio	Limone P.te (coeff. 4)
4-6 settembre	Piancavallo (coeff. 4)
11-16 ottobre	Sanremo (coeff. 6)

Gianfranco Cunico, a fianco, sembra quasi stupito da... se stesso. Il pilota della Ford ha vinto al Ciocco e ha ottenuto un brillante terzo posto in Costa Smeralda, frustrando non poco le ambizioni di «Pigi» Della. Il cuneese spera in Sicilia di cogliere bottino pieno con la Lancia «Delta», il alto, sulla quale ha debuttato in Costa Smeralda concludendo al quarto posto (Photo4)

GLI ORARI

Prima tappa (Venerdì 1 - Sabato 2 maggio)

Partenza (Palermo) ore 22	
Ps 1 «Termini» (7,490 Km)	23.14
Ps 2 «Montemaggiore» (17,5 Km)	23.45
Ps 3 «Cerda» (17,610 Km)	0.30
Ps 4 «Polizzi» (22,5 Km)	1.43
Ps 5 «Santa Lucia» (17,220 Km)	3.11
Ps 6 «Lascari» (14,840 Km)	3.54
Ps 7 «Termini» (7,490 Km)	5.26
Ps 8 «Montemaggiore» (17,5 Km)	5.57
Ps 9 «Cerda» (17,610 Km)	6.42
Ps 10 «Polizzi» (22,5 Km)	7.55
Ps 11 «Santa Lucia» (17,220 Km)	9.23
Ps 12 «Lascari» (14,840 Km)	10.06
Arrivo (Tribune Cerda)	11.26

Seconda tappa (Domenica 3 maggio)

Partenza (Tribune Cerda)	7.01
Ps 13 «Tribune» (6,1 Km)	7.14
Ps 14 «Cerda» (17,620 Km)	7.33
Ps 15 «Polizzi» (22,5 Km)	8.46
Ps 16 «Santa Lucia» (17,220 Km)	10.14
Ps 17 «Lascari» (14,840 Km)	10.57
Ps 18 «Tribune» (6,170 Km)	12.11
Ps 19 «Caltavuturo» (14,760 Km)	12.47
Ps 20 «Tribune» (6,170 Km)	14.12
Ps 21 «Caltavuturo» (14,760 Km)	14.30
Arrivo (Tribune Cerda)	15.30

■ **VIDEOTEL.** Gli utenti che lo vorranno potranno avere informazioni sulla Targa Florio e sull'andamento della gara digitando il numero della pagina d'accesso 52504. L'iniziativa è al suo secondo anno essendo stata inaugurata nel '91.

I TOP AL VIA

N.	EQUIPAGGIO	VEETTURA	GR.
1	Cunico-Evangelisti	Ford Sierra Cosworth 4 x 4	A
2	Galli-Corbellini	Ford Sierra Cosworth 4 x 4	N
3	Della-Scalvini	Lancia Delta Hf	A
4	Grassini-Iacuzzi	Ford Sierra Cosworth	A
5	Gatti-Nicoli	Ford Sierra Cosworth 4 x 4	N
6	Zenere-Cianci	Ford Sierra Cosworth 4 x 4	A
7	Bentivogli-Hedinger	Ford Sierra Cosworth 4 x 4	N
8	Cimolai-Amati	Lancia Delta Hf	A
9	Pasquali-Mion	Lancia Delta Hf	A
10	Callotto-Galleni	Ford Sierra Cosworth 4 x 4	N
11	De Marco-De Lorenzo	Ford Sierra Cosworth	N
12	Caranna-Alizzi	Lancia Delta 16V	A
14	Ciuffi-Tracogna	Peugeot 309 Gli 16 V	N
15	Di Sciafani-Sangiorgio	Peugeot 205 Gli	N
16	Bellomare-Stefanelli	Ford Sierra Cosworth	A
18	«Apy»-Alfano	Mitsubishi Galant Vr4	A

Le classifiche. Assoluta: 1. Cunico 140 punti; 2. «Pigi» Della 110; 3. Auriol 100; 4. Aghini 75; 5. Pasquali 70; 6. Zenere 48. **Gruppo N:** 1. Stagno 120 punti; 2. Bentivogli 100; 3. Danti 80; 4. Galli 75.